

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

138^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 31 MARZO 1993

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE,
indi del vice presidente LAMA

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	tuzione per il 1993 di un'imposta erariale straordinaria su taluni beni ed altre disposizioni tributarie» (1024) (Relazione orale):	
INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO		FORTE (PSI), relatore	Pag. 4
PRESIDENTE	3	ROVEDA (Lega Nord)	12
DISEGNI DI LEGGE		* GUGLIERI (Lega Nord)	15
Discussione:		PAINI (Lega Nord)	17
«Conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 1993, n. 47, recante armonizzazione delle disposizioni in materia di imposte sugli oli minerali, sull'alcole, sulle bevande alcoliche, sui tabacchi lavorati e in materia di IVA con quelle recate da direttive CEE e modificazioni conseguenti a detta armonizzazione, nonchè disposizioni concernenti la disciplina dei Centri autorizzati di assistenza fiscale, le procedure dei rimborsi di imposta, l'esclusione dall'ILOR dei redditi di impresa fino all'ammontare corrispondente al contributo diretto lavorativo, l'isti-		GAROFALO (PDS)	19
		LEONARDI (DC)	21
		Rinvio in Commissione:	
		«Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 1993, n. 41, recante disposizioni urgenti per la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali e per il riordino di IRI, ENI, ENEL, IMI, BNL e INA» (994):	
		PRESIDENTE	26
		MACCANICO (Repubb.)	25
		GRILLO, sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica	26

Discussione e approvazione con modificazioni:

«Esperimento di votazione e scrutinio mediante apparecchiature elettroniche» (1114) (Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale):	
RIVIERA (PSI), relatore	Pag. 26, 31, 36
MARCHETTI (Rifond. Com.)	28
ROVEDA (Lega Nord)	28
* RASTRELLI (MSI-DN)	29
* LENOCI, sottosegretario di Stato per l'interno	31, 36
* BARBIERI (PDS)	37
SPERONI (Lega Nord)	38
RUFFINO (DC)	38
Votazione nominale con scrutinio simultaneo	39
SUI LAVORI DEL SENATO	
PRESIDENTE	42
* LIBERTINI (Rifond. Com.)	41, 42
DISEGNI DI LEGGE	
Discussione:	
«Conversione in legge del decreto-legge 27 febbraio 1993, n. 44, recante provvedimenti urgenti in materia radiotelevisiva» (1017) (Relazione orale):	
COVELLO (DC), relatore	43 e passim
MAISANO GRASSI (Verdi-La Rete)	45
ROGNONI (PDS)	45
CONTI (DC)	48
FAGNI (Rifond. Com.)	49

PAGANI, ministro delle poste e delle telecomunicazioni	Pag. 52 e passim
CAPPELLI (Lega Nord)	56
SPERONI (Lega Nord)	57
Votazione nominale con scrutinio simultaneo	58

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° APRILE 1993**ALLEGATO****DISEGNI DI LEGGE**

Annunzio di presentazione	60
Apposizione di nuove firme	60

CAMERA DEI DEPUTATI

Trasmissione di documenti	61
---------------------------------	----

GOVERNO

Richieste di parere su documenti	61
Trasmissione di documenti	61

PETIZIONI

Annunzio	62
----------------	----

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio	62, 63
----------------	--------

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore

Ritengo giusto anche augurare al comune di Amelia e al suo sindaco, affinché questo esperimento abbia sul piano dell'esito delle operazioni di voto un primo conforto, un risultato positivo. (*Applausi dal Gruppo del PDS*).

SPERONI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPERONI. Signor Presidente, colleghe e colleghi, il nuovo sistema elettorale che in via sperimentale si propone di adottare, finalmente con un disegno di legge e non con un decreto-legge, ci vede favorevoli, proprio per lo spirito di modernità che lo caratterizza e che condividiamo, avendo noi stessi impostato come movimento politico un ampio piano di informatizzazione elettronica al nostro interno. Quindi, essendo proiettati in questa visione, siamo pienamente favorevoli. Il collega Roveda ha avanzato delle perplessità nel suo intervento precedente, perplessità che speriamo questo provvedimento riesca a superare, se l'esperimento avrà esito positivo, in maniera tale che si possano ottenere due vantaggi. Innanzi tutto evitare i brogli elettorali che - lo ha detto anche la collega Barbieri - sono purtroppo una piaga endemica del nostro paese, e penso anche di altri. Ricordo che già Salvemini descriveva brogli elettorali avvenuti a Napoli nel 1872, quindi più di cento anni fa: il riferimento a Napoli è casuale, non voglio certo dire che in altre parti del paese brogli non vi siano stati.

In secondo luogo il provvedimento all'esame potrà favorire, secondo noi, ovviamente in un futuro che i tempi politici ed il progresso tecnico potranno determinare, una maggiore partecipazione dei cittadini, una maggiore democrazia diretta, perchè la diffusione dei mezzi informatici potrebbe consentire ai cittadini di esprimersi direttamente su tanti provvedimenti. Non voglio con questo sottintendere che siamo contro la democrazia rappresentativa, che certamente dovrà sempre rimanere, però, soprattutto se si potrà arrivare, come in altri paesi a noi vicini (penso alla Confederazione elvetica) ad introdurre nel nostro ordinamento il *referendum* propositivo, certamente questo sistema, una volta esteso, potrà permettere una maggiore diffusione, in quanto la sicurezza, la celerità, la comodità del voto potranno allargare l'ambito di applicazione degli strumenti di democrazia diretta.

In conclusione ribadisco la posizione favorevole del nostro Gruppo su questo disegno di legge.

RUFFINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUFFINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il Ministero dell'interno aveva da tempo all'esame un provvedimento di questa natura. Credo che siano ormai maturati i tempi per poter addivenire ad utilizzare i sistemi moderni di automazione anche nell'espressione e nella convalida dei voti. Direi che sono due gli obiettivi fondamentali che il disegno di legge persegue: l'obiettivo di evitare qualsiasi errore

nella valutazione delle elezioni, quindi la massima trasparenza sotto questo profilo e quello di dare garanzia assoluta di impossibilità di manipolazione dei voti, eliminando alla fonte qualsiasi ipotesi e possibilità di broglio.

Il Gruppo della Democrazia cristiana quindi esprime la sua convinta adesione al provvedimento di legge e - mi si consenta questo riferimento - è lieto che il provvedimento venga sperimentato per la prima volta, con una spesa relativamente modesta di 150 milioni, nel comune di Amelia, guidato dal sindaco e nostro collega, ora alla presidenza dell'Assemblea, senatore Lama. Ci auguriamo che questo esperimento dia esito positivo e che possa poi estendersi per garantire il conseguimento di quegli obiettivi di cui ho parlato poco fa. Confermo quindi il nostro voto favorevole.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento, passiamo alla votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, del disegno di legge nel suo complesso.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Votano sì i senatori:

Andreini, Angeloni,
Baldini, Ballesi, Barbieri, Benetton, Bernassola, Bernini, Bettoni
Brandani, Bodo, Bonferroni, Borroni, Bratina, Brina, Butini,
Cappelli, Carlotto, Carpenedo, Carrara, Castiglione, Cavazzuti,
Cherchi, Cimino, Cocciu, Colombo Svevo, Condorelli, Conti, Covello,
Coviello, Cusumano,
D'Amelio, Daniele Galdi, De Cosmo, De Matteo, De Paoli, De Rosa,
De Vito, Di Benedetto, Di Stefano, Donato, Doppio,
Fabj Ramous, Fabris, Fagni, Favilla, Ferrara Salute, Forcieri, Franchi, Franza,
Galuppo, Garofalo, Giagu Demartini, Gianotti, Giollo, Giovanelli,
Giovanniello, Giovanolla, Giunta, Golfari, Grassani, Grassi Bertazzi,
Graziani, Guerritore,
Ianni, Innamorato, Innocenti,
Ladu, Lazzaro, Libertini, Londei, Lopez, Lorenzi, Loreto,
Maisano Grassi, Manfroi, Manzini, Marchetti, Marniga, Masiello,
Mazzola, Micolini, Migone, Minucci Adalberto, Montini, Mora, Moschetti, Muratore,
Napoli, Nerli, Nocchi,
Pagano, Parisi Francesco, Parisi Vittorio, Pavan, Pecchioni, Pelella,
Perin, Perina, Peruzza, Pezzoni, Picano, Piccoli, Pierani, Pierri, Pinto,
Pisati, Pistoia, Polenta, Putignano,